

L'EVENTO

Guardare le cose “un po' di lato” come Franco Cassano

Mercoledì 23 febbraio, alle ore 18, nel Teatro Margherita a Bari, sarà presentato “La contraddizione dentro”, l'ultimo scritto di Franco Cassano pubblicato dalla Casa editrice **Laterza** per ricordare e rinnovare il pensiero dell'autore a un anno esatto dalla sua scomparsa. All'iniziativa, realizzata dalla Casa editrice **Laterza** in collaborazione con l'assessorato comunale alle Culture e l'associazione Cime, interverranno Luciana De Fazio Cassano, Franco Chiarello, Oscar Iarussi e Alessandro **Laterza**. L'incontro, introdotto dal sindaco Antonio Decaro, sarà moderato da Maria **Laterza**. «La città di Bari è onorata di essere stata testimone privilegiata della vita, del pensiero e delle opere di Franco Cassano - osserva Antonio Decaro - Bari,

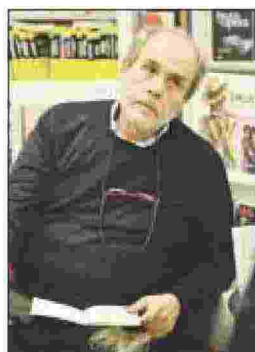
il sud, il mare sono gli elementi che hanno dato anima e sostanza al pensiero di Cassano, che oggi ci manca più che mai. Per questo, con orgoglio e gratitudine, accogliamo quest'ultimo dono che Cassano ha fatto alla sua terra, consapevoli della responsabilità che ognuno di noi ha di fronte a quest'opera che non è un testamento ma l'ennesimo incitamento a pensare e ad agire nella complessità del presente senza ricorrere ad analisi precostituite».

«L'ultima volta che ho parlato con Franco Cassano - commenta l'assessorato Pierucci - mi mise in guardia dagli individualismi che la pandemia avrebbe provocato. E l'individualismo assoluto rende invisibile la società ai suoi stessi attori nel momento in cui non sono ammesse mediazioni politiche e protagonisti che le pratichino. Diventa una

società che non riesce a governarsi democraticamente a causa di tale assenza di mediazione. Franco Cassano mi ha insegnato a guardare le cose “un po' di lato”, a cominciare dai bordi, dagli ultimi, dai quartieri decentrati e da lì ricominciare. È questo il monito che accolgo per la costruzione della consapevolezza e della coscienza culturale in quei luoghi dove la bellezza occorre saperla cercare».

Franco Cassano, pensatore profondo e originale, è stato da sempre un intellettuale militante che ha esercitato una forte influenza nel dare una risposta articolata e piena di sfumature al tracollo del sistema bipolare e al “riflusso” che ha fatto seguito alle stagioni del 1968 e del 1977; ha agito fortemente “sul terreno” aprendo una

stagione di grande riflessione sul Sud e accendendo con l'associazione Città Plurale uno degli inneschi della cosiddetta Primavera pugliese; si è misurato con la totale perdita di orientamento della sinistra in Italia. La contraddizione dentro è molto più che un “testamento spirituale”. Non è un oggetto chiuso destinato a consegnare la memoria blindata di un percorso intellettuale e umano. È anzi un appello a impadronirsi di essa per tradirla e, tradendola, darle così altre vite. È un invito a misurarsi con la complessità dei punti di vista senza cadere in un confortevole relativismo. È un'esortazione all'azione che espone le grandi idee al fuoco corrosivo del rapporto della realtà. È, infine, un appello a fare i conti con i mutamenti della storia e alla necessità di battersi contro l'ingiustizia nella consapevolezza delle trappole, delle contraddizioni, della globalizzazione.



Franco Cassano



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

039518